

Il Direttore f.f.

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: PROVVEDIMENTO D'URGENZA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI SPURGHİ RELATIVO AL SITO DENOMINATO "EX LABORATORIO LINAC" SITO IN MEDICINA (BO), VIA BIANCAFARINA N. 2485

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l'art.32 rubricato "Decisione di contrattare";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*", pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

Il Direttore f.f.

VISTO il decreto della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 15 del 28/01/2025 con cui al Dott. Vincenzo Palermo è stato attribuito l'incarico di Direttore f.f. dell'Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/02/2025 e fino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

CONSIDERATO che in data 05/02/2025 l'Ing. Mario Siniscalchi, su delega del Direttore F.F. dell'Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività (prot. CNR n. 33027/2025) ha provveduto a

Il Direttore f.f.

sporgere atto di denuncia-querela presso il Nucleo Carabinieri Forestale di Imola (prot. CNR n. 33030/2025), rappresentando all’Autorità che presso i locali dell’immobile denominato LINAC sito in Medicina, Via Biancafarina n. 2485 si era consumato un furto aggravato ex art. 625 C.P. ad opera di ignoti. In tale sede veniva rilevato che presso i suddetti locali, ignoti avevano forzato e divelto le serrature poste a presidio dei luoghi, introducendosi abusivamente nei locali, danneggiando macchinari e sottraendo materiale, tra cui rame, piombo, ferro e macchinari, vandalizzando contestualmente il sito;

CONSIDERATO che in conseguenza del predetto reato ad opera di ignoti, si produceva in situ lo sversamento di materiali oleosi, fuoriusciti in seguito al danneggiamento operato, i quali confluivano nel Canale Brolla;

CONSIDERATO che l’ARPAE, su segnalazione dei Carabinieri per la denuncia effettuata dal CNR, e su prelievi di campioni sia delle acque superficiali che dei rifiuti liquidi a base oleosa rinvenuti nel pozzetto, al fine di salvaguardare il corpo idrico superficiale e di interrompere nell’imminenza il flusso di sostanze oleose, ha proposto una ordinanza comunale;

CONSIDERATO che in data 07/02/2025, con atto n. 15 del medesimo giorno, veniva emessa Ordinanza Contingibile e Urgente a firma del Sindaco del Comune di Medicina (prot. CNR n. 35285/2025), con la quale veniva intimato nell’immediato di:

1. interrompere definitivamente lo sversamento nel fosso Brolla;
2. aspirare i liquidi presenti nei pozzetti e nelle tubazioni che conducono fino al punto dello sversamento sul Canale Brolla;
3. presidiare l’efficienza dei sistemi di contenimento (panne assorbenti) sul corpo idrico superficiale;
4. entro 30 giorni dal ricevimento dell’Ordinanza, relazionare al Settore Programmazione e Gestione del territorio, Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio del Comune di Medicina e Ambiente e ARPAE Distretto Metropolitano sede di Imola su tutti i lavori svolti e sulle possibili cause generatrici dell’inconveniente. Riportare nella medesima relazione gli interventi atti ad evitare il ripetersi dell’inconveniente, la verifica dell’eventuale contaminazione del terreno e del sito e la documentazione attestante le avvenute pulizie e corretti smaltimenti dei rifiuti derivanti dalle operazioni compiute;

Il Direttore f.f.

CONSIDERATO che il Nucleo Carabinieri Forestale di Imola ha imposto nelle immediatezze del fatto a ISOF di intervenire tempestivamente, impartendo l'ordine di contattare un servizio di autospurghi al fine di arginare e limitare il danno tramite il posizionamento di alcune panne assorbenti, atte a contenere la sostanza oleosa riversatasi sia internamente al pozzetto che sul corpo idrico superficiale, e di procedere contestualmente all'ispezione di tutti i pozzetti nel piazzale per determinare la presenza di olio negli stessi e l'asportazione dei liquidi presenti;

CONSIDERATO che nonostante l'adozione delle predette azioni, sono residue iridescenze in superficie tali da richiedere nuovamente ispezioni da parte dell'ARPAE, al fine di trovare soluzioni per interrompere il flusso e rimuovere le conseguenze dello sversamento;

CONSIDERATA l'estrema urgenza di provvedere all'adeguamento alle prescrizioni impartite dall'Ordinanza Comunale n. 15 del 07/02/2025 entro il 07/03/2025, nonché di adeguarsi alle indicazioni ricevute da ARPAE e dal Nucleo dei Carabinieri relativamente all'assorbimento della sostanza oleosa riversatasi;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato ed immediatamente reperibile VENTURI AUTOSPURGHI S.R.L. DI FRANCO VENTURI, con sede in Via Zanini 2/4 – 40011 Anzola dell'Emilia (BO), CF 03642090371 e P. IVA 00645751207 si è reso disponibile ad intervenire nelle immediatezze del fatto, provvedendo a inviare in loco – anche in orario serale – mezzi idonei all'assorbimento della sostanza oleosa, nonché atti al posizionamento di panne assorbenti di diversa dimensione;

CONSIDERATO che non è predeterminabile a priori la durata delle operazioni di assorbimento e contenimento della sostanza riversata, in quanto la stessa dipende dallo stato dei luoghi, dall'efficacia delle attività che verranno poste in essere, nonché dalle indicazioni relative alle operazioni che verranno comunicate da ARPAE;

CONSIDERATO che l'importo da corrispondere all'Operatore non è al momento individuabile precisamente nel *quantum*, ma sia stimabile in una somma inferiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett. b);

ACQUISITI in via preliminare e di urgenza la regolarità contributiva dell'Operatore Economico e il casellario ANAC dello stesso e demandando l'acquisizione dell'ulteriore documentazione istruttoria relativa all'Operatore al RUP Ing. Mario Siniscalchi nominato con provvedimento prot. N. 0056448/2025 nelle more dell'esecuzione d'urgenza;

Il Direttore f.f.

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico VENTURI AUTOSPURGHI S.R.L. DI FRANCO VENTURI, con sede in Via Zanini 2/4 – 40011 Anzola dell'Emilia (BO), CF 03642090371 e P. IVA 00645751207 mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 2 del Codice, l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (e-procurement) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 del 17/12/2024;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio di autospurgo mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all'operatore economico VENTURI AUTOSPURGHI

Il Direttore f.f.

- S.R.L. DI FRANCO VENTURI, con sede in Via Zanini 2/4 – 40011 Anzola dell’Emilia (BO), CF 03642090371 e P. IVA 00645751207 in via d’urgenza, riservando la definizione dell’importo dettagliato a valle delle operazioni ritenute necessarie ad ottemperare alle prescrizioni comunali e – in ogni caso – per un valore complessivo che non potrà eccedere quanto previsto dall’art. 50 comma 1 lettera b) del Codice;
2. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all’applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall’emissione certificato di regolare esecuzione;
 3. **DI STABILIRE** in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del Codice, che l’affidatario non sarà tenuto a presentare la garanzia definitiva in considerazione dell’urgenza dell’intervento, nonché dell’istantaneità della prestazione;
 4. **DI STABILIRE** altresì che l’affidatario ai sensi dell’art.11 del Codice sarà tenuto ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale individuato dalla Stazione appaltante e identificato dai seguenti codici alfanumerico e codice ATECO: TRASPORTO MERCI SU STRADA – ATECO 49.41;
 5. **DI SOTTOPORRE** la lettera d’ordine alla condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
 6. **DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile di una prima scrittura di vincolo (n. 152 del 28/2/2025) per € 4.098,36 oltre IVA sul progetto DCM.PN001.006 voce di costo COAN CA.C.2.01.03.02.13.006.13094 “Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali”;
 7. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell’Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell’art. 20 del Codice;

Visto di regolarità amministrativo e contabile

Il Direttore F.F.